

Penetration Test Strumenti e metodi

Alessio Pennasilico mayhem at olografix dot org http://www.spippolatori.org





\$ whois mayhem

- Svolge attività di consulenza presso diverse aziende, principalmente in merito alle tecnologie legate ad Internet ed al networking.
- Sicurezza e tecnologie Cisco sono le cose a cui si interessa anche durante il tempo libero.



```
Queste slides sono nate quasi per caso, durante un pranzo a webbit, grazie ad alcuni cari amici, impegnati da anni nella diffusione della cultura informatica. Grazie a fusys@s0ftpj.org naif@s0ftpj.org zen@kill-9.it
```

e' nata l'idea di presentare questi strumenti in questo modo ed in questo ordine.

Finalita'

- Conoscere gli strumenti disponibili e le loro funzionalita'
- Capire come interpretare i dati e correlarli
 - Ottenere una visione d'insieme della rete da verificare



- whois, dig
- traceroute,
 tcptraceroute
- nmap
- telnet, netcat
- √ nikto
- √ hydra
- nessus
- Kismet, Airsnort
- Cain&Abel

Questi sono gli strumenti che presenteremo, tutti OpenSource e distribuiti sotto GPL.



Vulnerability Assessment

Il primo passo di un pen-test e' creare una mappa degli host e dei device che compongono la rete, dei servizi pubblicati e delle loro possibili debolezze; viene definito Vulnerability Assessment.



A partire dai dati raccolti durante il vulnerability assessment, attraverso ulteriori test, molto piu' complessi ed invasivi, dobbiamo scoprire le reali debolezze della rete in esame.



Lo scopo di questo workshop e'
fornire agli amministratori di rete
strumenti e metodi utili per
rendere piu' sicura le loro rete.
Si declina ogni responabilita' per
danni causati da questi strumenti o
dal loro utilizzo per scopi
illeciti.

Premessa

Partiamo da alcuni concetti di base necessari a comprendere il funzionamento degli strumenti che poi andremo ad illustrare.



Un singolo host puo' offrire piu' servizi. Ogni servizio si rende disponibile su una porta "server": una porta identificata da un numero ben preciso (es. Http=80).

Storicamente i servizi stanno in ascolto sulle porte inferiori a 1024, chiamate well-known-ports.



Un client invece puo' stabilire piu' comunicazioni contemporanee verso diversi servizi su diversi server.

Per questo il client, per accedere ai servizi, utilizza una porta diversa per ogni connessione, scelta "casualmente" tra 1024 e 65535.



7	Application	Telnet, HTTP, SMTP
6	Presentation	JPEG, ASCII, EBCDIC
5	Session	RPC, Netbios, NFS
4	Transport	TCP,UDP, SPX
3	Network	TCP/IP, IPX/SPX
2	Data-Link	IEEE 802.2/802.3
1	Physical	RJ-45, V-35, FDDI

TCP & UDP

Layer 3: IP - Layer 4: TCP, UDP, ICMP

TCP e' orientato alla connessione, e' "affidabile".

UDP e' connectionless, piu' leggero ma meno "affidabile".

ICMP gestisce "errori" e test.

Servizi

I servizi che noi andremo a studiare sono il layer piu' alto della pila, il settimo.

Applicazioni come http, ftp, server sql o ssh si posizionano a questo livello.

TCP Flags

```
SYN = serve a stabilire una connessione
ACK = conferma la corretta ricezione
FIN = termina la connessione
URG = marca il pacchetto come urgente
PUSH = chiede ancora dati
RST = chiude la connessione
```

Three way handshake

Vale solo per le connessioni TCP

```
Client - SYN=1 -> Server
Client <- SYN=1,ACK=1 - Server
Client - ACK=1 -> Server
```

Abbiamo stabilito la connessione, non abbiamo ancora scambiato nessun "dato"



La nostra prima necessita' e conoscere quali servizi sono attivi sulla macchina che vogliamo testare.



whois interroga dei server su Internet al fine di ottenere informazioni sulle persone fisiche e sull'ISP che gestisce una certa classe di indirizzi o un certo dominio.

M

\$ whois recursiva.org

```
Domain ID: D104300355-LROR
Domain Name: RECURSIVA. ORG
Created On: 03-May-2004 18:16:04 UTC
Last Updated On:03-Jul-2004 03:55:15 UTC
Expiration Date:03-May-2005 18:16:04 UTC
Sponsoring Registrar: R120-LROR
Status: OK
Registrant ID:GODA-06456516
Registrant Name: Alessio Pennasilico
Registrant Street1: Via Labriola, 16
Registrant City: Villafranca
Registrant State/Province: Verona
Registrant Postal Code: 37069
Registrant Country: IT
Registrant Phone: +39.348xxxxxxx
Registrant Email: mayhem@spippolatori.org
```



Interrogare i server DNS per ottenere informazioni circa la presenza e la dislocazione dei server e dei servizi di una rete e' spesso un buon punto di partenza.

\$ dig mx recursiva.org

```
; <<>> DiG 9.2.3 <<>> mx recursiva.org
;; QUESTION SECTION:
;recursiva.org.
                             IN
                                    MX
:: ANSWER SECTION:
recursiva.org.
                      86400
                             TN
                                    MX
                                        10 mail.recursiva.org.
;; ADDITIONAL SECTION:
                                    A 217.133.6.188
mail.recursiva.org.
                           IN
                    86400
;; Query time: 82 msec
;; SERVER: 151.1.1.1#53(172.16.0.1)
  WHEN: Fri Jul 2 15:18:02 2004
:: MSG SIZE rcvd: 68
```



Conoscere quale strada compiono i nostri pacchetti, per raggiungere i diversi host della rete che stiamo analizzando, ci permette di avere ulteriori informazioni sulla topologia della rete.

traceroute -h

traceroute www.recursiva.org

traceroute to www.recursiva.org (217.133.6.188), 64 hops max, 40 byte packets

```
3 host25-114.pool8018.interbusiness.it (80.18.114.25) 9.126 ms 7.580 ms 8.16 ms
4 r-pd48-pd70.opb.interbusiness.it (151.99.101.229) 9.904 ms 7.812 ms 7.865 ms
5 r-mi258-pd48.opb.interbusiness.it (151.99.101.97) 12.654 ms 10.468 ms 10.337 ms
6 151.99.75.226 (151.99.75.226) 13.294 ms 14.258 ms 13.195 ms
7 gw-mix-mi257-a.opb.interbusiness.it (151.99.98.142) 11.512 ms 12.374 ms 10.821 ms
8 ge-4-0-0.mil10.ip.tiscali.net (213.200.68.165) 12.740 ms 12.82 ms 12.227 ms
9 pos-2-0.cag20.ip.tiscali.net (213.200.82.49) 27.943 ms 27.780 ms 29.493 ms
10 213.205.4.116 (213.205.4.116) 29.682 ms 27.40 ms 27.248 ms
11 * * *
```



traceroute utilizza pacchetti di tipo UDP o ICMP ECHO. Questi pacchetti potrebbero essere filtrati. tcptraceroute e' uno strumento analogo, ma che lavora con pacchetti di tipo TCP.



tcptraceroute 1.5beta5



```
root@coniglio ~ # tcptraceroute www.recursiva.org 80
Selected device eth0, address 10.0.0.137 for outgoing packets
Tracing the path to www.recursiva.org (217.133.6.188) on TCP port 80
```

```
8 ge-3-0-0.mil10.ip.tiscali.net (213.200.68.161) 56.870 ms 57.669 ms 57.737 ms
```

⁹ pos-2-0.cag20.ip.tiscali.net (213.200.82.49) 74.900 ms 73.260 ms 72.900 ms

^{10 213.205.4.116 (213.205.4.116) 72.567} ms 72.911 ms 74.482 ms

¹¹ www.recursiva.org (217.133.6.188) [closed] 145.409 ms 145.211 ms 143.825 ms

hping

hping2 is a network tool able to send custom TCP/IP packets and to display target replies like ping program does with ICMP replies. Hping2 handle fragmentation, arbitrary packets body and size and can be used in order to transfer files encapsulated under supported protocols. Using hping2 you are able to perform at least the following stuff:

- Test firewall rules
- Advanced port scanning
- Test net performance using different protocols, packet size, TOS (type of service) and fragmentation.
- Path MTU discovery
- Transferring files between even really fascist firewall rules.
- Traceroute-like under different protocols.
- Firewalk-like usage.
- Remote OS fingerprinting.
- TCP/IP stack auditing.
- A lot of others.



Nmap e' un port-scanner che ci permette di analizzare una rete per sapere quali host sono attivi e quali servizi pubblicano.

nmap -h

```
mayhem@coniglio:~$ nmap -h
Nmap 3.50 Usage: nmap [Scan Type(s)] [Options] <host or net list>
Some Common Scan Types ('*' options require root privileges)
* -sS TCP SYN stealth port scan (default if privileged (root))
  -sT TCP connect() port scan (default for unprivileged users)
* -sU UDP port scan
  -sP ping scan (Find any reachable machines)
* -sF,-sX,-sN Stealth FIN, Xmas, or Null scan (experts only)
  -sV Version scan probes open ports determining service & app names/versions
  -sR/-I RPC/Identd scan (use with other scan types)
Some Common Options (none are required, most can be combined):
* -O Use TCP/IP fingerprinting to guess remote operating system
  -p <range> ports to scan. Example range: '1-1024,1080,6666,31337'
  -F Only scans ports listed in nmap-services
  -v Verbose. Its use is recommended. Use twice for greater effect.
  -c Counting stats
  -P0 Don't ping hosts (needed to scan www.microsoft.com and others)
* -Ddecoy host1, decoy2[,...] Hide scan using many decoys
  -6 scans via IPv6 rather than IPv4
  -T <Paranoid | Sneaky | Polite | Normal | Aggressive | Insane > General timing policy
  -n/-R Never do DNS resolution/Always resolve [default: sometimes resolve]
  -oN/-oX/-oG <logfile> Output normal/XML/grepable scan logs to <logfile>
  -iL <inputfile> Get targets from file; Use '-' for stdin
* -S <your IP>/-e <devicename> Specify source address or network interface
  --interactive Go into interactive mode (then press h for help)
```



Perche' diverse tecniche?

- rtentare di non essere rilevati da un eventuale IDS
- r tentare di imbrogliare un eventuale firewall
- rtentare di sfruttare cattive implementazioni dello stack TCP/IP per ottenere maggiori informazioni

nmap -sP

Ping Scan

Verifica quali host sono raggiungibili tramite un ping (icmp echo request)

Questo strumento e' disponibile al semplice utente.

nmap -sT

Esegue un 3way handshake completo per ogni porta da verificare.

E' il metodo di default dell'utente senza privilegi di root, poiche' utilizza la connect() di sistema.



SYN scan

Invia solamente il primo pacchetto con SYN=1, senza mai spedire il pacchetto con SYN=1 ed ACK=1.

E' necessario possedere i privilegi amministrativi per essere utilizzato.



FIN scan

E' necessario possedere i privilegi di root per utilizzarlo.

Invia un pacchetto anomalo, con FIN=1, e resta in attesa di una risposta.



E' necessario possedere i privilegi di root per poterli utilizzare. Entrambi generano pacchetti "inesistenti".

Null scan invia un pacchetto con tutte le flag impostate a 0.

Xmas tree scan invia un pacchetto con le flag FIN, URG e PUSH impostate ad 1.

nmap -sU

UDP scan

La natura di UDP rende il risultato di questa verifica estremamente incerto.

E' necessario possedere i privilegi di root per utilizzarlo.

-P0 & -0

- -PO esegue la verifica anche per gli host che non rispondono al ping
 - -O genera una serie di pacchetti che hanno lo scopo di determinare il sistema operativo dell'host che stiamo verificando.



L'opzione di Service Scan serve a determinare la natura del servizio in ascolto, nel qual caso sia di tipo "binario".

E' una ottima alternativa ad amap.

-n & -R & -s & -e

-n evita di effettuare il reverse DNS

- -R rende necessaria la risoluzione del nome (di default viene fatto un "veloce" tentativo)
 - -s sceglie quale degli ip della mia macchina usare come sorgente
 - -e sceglie quale scheda utilizzare per inviare il traffico.

Output di nmap

```
root@coniglio:~# nmap -sS -n -0 127.0.0.1
Starting nmap 3.50 ( http://www.insecure.org/nmap/ ) at 2004-
06-26 11:25 CEST
Interesting ports on 127.0.0.1:
(The 1656 ports scanned but not shown below are in state:
closed)
PORT STATE SERVICE
25/tcp open smtp
631/tcp open ipp
1241/tcp open nessus
3306/tcp open mysql
Device type: general purpose
Running: Linux 2.4.X \mid 2.5.X
OS details: Linux 2.5.25 - 2.5.70 or Gentoo 1.2 Linux 2.4.19
rc1-rc7)
Uptime 0.057 days (since Sat Jun 26 10:03:54 2004)
Nmap run completed -- 1 IP address (1 host up) scanned in
5.796 seconds
```



Dopo avere scoperto quali porte sono aperte vogliamo determinare quali servizi rispondono su quelle porte, quale versione del servizio viene utilizzata e quali funzionalita' sono disponibili.



Banner "in testo"

Collegandoci alla porta 25/TCP scopriamo quale programma, in quale versione, e' in ascolto su quella porta:

```
mayhem@coniglio:~$ telnet 127.0.0.1 25
Trying 127.0.0.1...
Connected to 127.0.0.1.
Escape character is '^]'.
220 coniglio.recursiva.org ESMTP Postfix (2.1.1)
```



Banner Modificati

E' tuttavia possibile modificare il banner per diffondere meno informazioni:

```
mayhem@coniglio:~$ telnet 127.0.0.1 25
Trying 127.0.0.1...
Connected to 127.0.0.1.
Escape character is '^]'.
220 eat.koalas.org ESMTP mayhem loves blowfish
helo spippolatori.org
250 coniglio.recursiva.org
```



```
mayhem@coniglio:~$ telnet 127.0.0.1 80
Trying 127.0.0.1...
Connected to 127.0.0.1.
Escape character is '^]'.
help
<!DOCTYPE HTML PUBLIC "-//IETF//DTD HTML 2.0//EN">
<html><head>
<title>501 Method Not Implemented</title>
</head><body>
<h1>Method Not Implemented</h1>
help to /index.html.en not supported.<br />
<hr />
<address>Apache/2.0.49 (Gentoo/Linux) mod ss1/2.0.49
OpenSSL/0.9.7d PHP/4.3.7 Server at coniglio.recursiva.org Port
80</address>
</body></html>
Connection closed by foreign host.
```



Collegandoci alla porta 3306 invece non ricaviamo alcuna informazione utile circa il servizio che la tiene aperta:

```
mayhem@coniglio:~$ telnet 127.0.0.1 3306
Trying 127.0.0.1...
Connected to 127.0.0.1.
Escape character is '^]'.
'
4.0.200HYg{Uul,
Connection closed by foreign host.
```



netcat e' un'ottima alternativa a telnet, grazie alle sue molte opzioni.

In questo contesto ci interessa notare che permette di connettersi a porte UDP ed a servizi che utilizzano encryption.

nc -h

```
[v1.10] connect to somewhere: nc [-options] hostname port[s] [ports] ...
listen for inbound:
                        nc -l -p port [-options] [hostname] [port]
options:
                                Use IPv4 (default)
        -6
                                Use IPv6
        -A algorithm
                                cast256, mars, saferp, twofish, or rijndael
        -k password
                                AES encrypt and ascii armor session
                                allow broadcasts
        -b
        -g gateway
                                source-routing hop point[s], up to 8
        -G num
                                source-routing pointer: 4, 8, 12, ...
                                this cruft
        -h
       -i secs
                                delay interval for lines sent, ports scanned
        -1
                                listen mode, for inbound connects
                                numeric-only IP addresses, no DNS
        -n
        -o file
                                hex dump of traffic
                                local port number
        -p port
                                randomize local and remote ports
        -r
                                quit after EOF on stdin and delay of secs
        -q secs
                                local source address
        -s addr
        -t
                                answer TELNET negotiation
                                UDP mode
        -u
                                verbose [use twice to be more verbose]
        -v
                                timeout for connects and final net reads
        -w secs
                                zero-I/O mode [used for scanning]
port numbers can be individual or ranges: lo-hi [inclusive]
```

nmap lavora per noi

```
root@coniglio:~# nmap -sV -n -0 127.0.0.1
Starting nmap 3.50 ( http://www.insecure.org/nmap/ ) at 2004-
06-26 11:29 CEST
Interesting ports on 127.0.0.1:
(The 1655 ports scanned but not shown below are in state:
closed)
PORT STATE SERVICE VERSION
25/tcp open smtp Postfix smtpd
631/tcp open ipp CUPS 1.1
1241/tcp open nessus?
3306/tcp open mysql MySQL 4.0.20
Device type: general purpose
Running: Linux 2.4.X \mid 2.5.X
OS details: Linux 2.5.25 - 2.5.70 or Gentoo 1.2 Linux 2.4.19
rc1-rc7)
Uptime 0.060 days (since Sat Jun 26 10:03:54 2004)
Nmap run completed -- 1 IP address (1 host up) scanned in
10.803 seconds
```



Ora dovremmo cercare delle informazioni relative ad eventuali bug o malconfigurazioni dei servizi trovati.

Fortunatamente la maggior parte del lavoro, rispetto a servizi standard, puo' essere affidata ad appositi programmi.



nikto verifica la configurazione di un webserver, testa i bug noti e ci fornisce un report abbastanza dettagliato, un ottimo punto di partenza per ottenere importanti informazioni attraverso una procedura automatica.

nikto -h (1)

```
- Nikto 1.32/1.19
                            www.cirt.net
  Options:
       -Cgidirs
                     Scan these CGI dirs: 'none', 'all', or a value like '/cgi/'
       -cookies
                     print cookies found
       -evasion+
                     ids evasion technique (1-9, see below)
       -findonly
                     find http(s) ports only, don't perform a full scan
       -Format
                     save file (-o) Format: htm, csv or txt (assumed)
       -generic
                     force full (generic) scan
       -host+
                     target host
       -id+
                     host authentication to use, format is userid:password
                     mutate checks (see below)
       -mutate+
       -nolookup
                     skip name lookup
                     write output to this file
       -output+
       -port+
                     port to use (default 80)
                     prepend root value to all requests, format is /directory
       -root+
                     force ssl mode on port
       -ssl
       -timeout
                     timeout (default 10 seconds)
                     use the proxy defined in config.txt
       -useproxy
       -Version
                     print plugin and database versions
       -vhost+
                     virtual host (for Host header)
   + requires a value
```

nikto -h (2)

```
These options cannot be abbreviated:
    -debug
              debug mode
    -dbcheck syntax check scan database.db and user scan database.db
              update databases and plugins from cirt.net
    -update
    -verbose verbose mode
   IDS Evasion Techniques:
                Random URI encoding (non-UTF8)
        1
                Directory self-reference (/./)
        3
                Premature URL ending
        4
                Prepend long random string
                Fake parameter
        6
                TAB as request spacer
                Random case sensitivity
        8
                Use Windows directory separator (\)
                Session splicing
  Mutation Techniques:
                Test all files with all root directories
        1
                Guess for password file names
                Enumerate user names via Apache (/~user type requests)
               Enumerate user names via cqiwrap
```

nikto output

- Scan is dependent on "Server" string which can be faked, use -g to override
- + Server: Apache/2.0.49 (Gentoo/Linux) mod ssl/2.0.49 OpenSSL/0.9.7d PHP/4.3.7
- + IIS may reveal its internal IP in the Content-Location header. The value is "index.html.en". CAN-2000-0649.
- + Allowed HTTP Methods: GET, HEAD, POST, OPTIONS, TRACE
- + HTTP method 'TRACE' is typically only used for debugging. It should be disabled.
- + mod_ss1/2.0.49 appears to be outdated (current is at least 2.8.15) (may depend on server version)
- + mod_ss1/2.0.49 OpenSSL/0.9.7d PHP/4.3.7 mod_ss1 2.8.7 and lower are vulnerable to a remote buffer overflow which may allow a remote shell (difficult to exploit). CAN-2002-0082.
- + /~root Enumeration of users is possible by requesting ~username (responds with Forbidden for real users, not found for non-existent users) (GET).



Lo scopo di hydra e' trovare un account, username e password, valido per un particolare servizio, procedendo per tentativi (dictionary based).

hydra

```
Hydra v4.1 [http://www.thc.org] (c) 2004 by van Hauser / THC <vh@thc.org>
Syntax: hydra [[[-1 LOGIN|-L FILE] [-p PASS|-P FILE]] | [-C FILE]] [-e ns]
 [-O FILE] [-t TASKS] [-M FILE [-T TASKS]] [-w TIME] [-f] [-s PORT] [-S] [-vV]
 server service [OPT]
Options:
  -R
            restore a previous aborted/crashed session
            connect via SSL
  -S
  -s PORT
            if the service is on a different default port, define it here
  -1 LOGIN or -L FILE login with LOGIN name, or load several logins from FILE
          or -P FILE try password PASS, or load several passwords from FILE
  -p PASS
            additional checks, "n" for null password, "s" try login as pass
  -e ns
  -C FILE
           colon seperated "login:pass" format, instead of -L/-P options
  -M FILE
            server list for parallel attacks, -T TASKS sets max tasks per host
  -o FILE
            write found login/password pairs to FILE instead of stdout
  -f
            exit after the first found login/password pair (per host if -M)
           run TASKS number of connects in parallel (default: 16)
  -t TASKS
           defines the max wait time in seconds for responses (default: 30)
  -w TIME
  -v / -V
           verbose mode / show login+pass combination for each attempt
           the target server (use either this OR the -M option)
  server
            the service to crack. Supported protocols: [telnet ftp pop3 imap smb smbnt
  service
http https http-proxy cisco cisco-enable ldap mssql mysql nntp vnc rexec socks5 icq
pcnfs sapr3 ssh2]
  OPT
            some service modules need special input (see README!)
```

Use HYDRA_PROXY_HTTP/HYDRA_PROXY_CONNECT and HYDRA_PROXY_AUTH env for a proxy.

hydra output



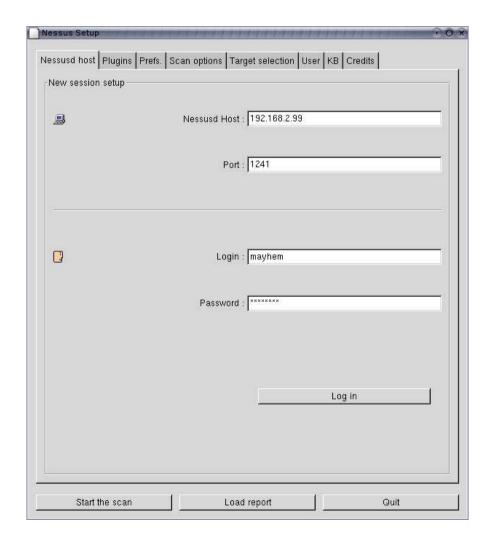
Nessus e' un network security scanner.

Lavora in modalita' client/server e supporta la multiutenza.

Integra un proprio database di vulnerabilita' e le potenzialita' degli strumenti visti precedentemente.

Nessus - Autenticarsi

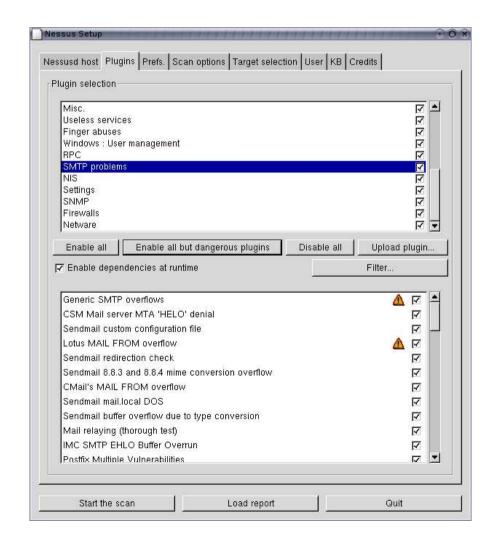
- E' necessario
 autenticarsi
 per poter
 utilizzare il
 servizio
- A diversi
 utenti possono
 corrispondere
 diverse
 autorizzazioni



Nessus - Test

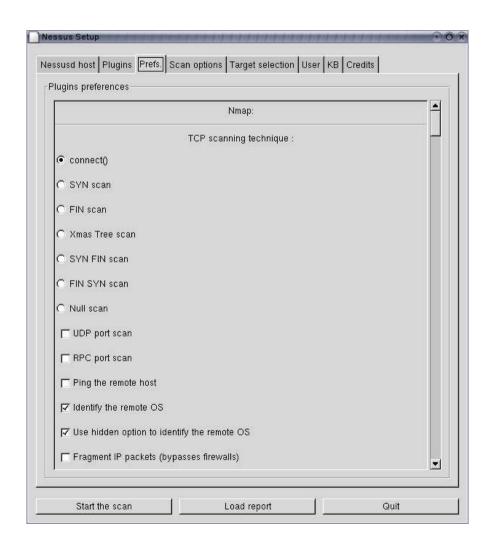
' E' ora

necessario
specificare
quali tipi di
test
desideriamo che
vengano
effettuati.



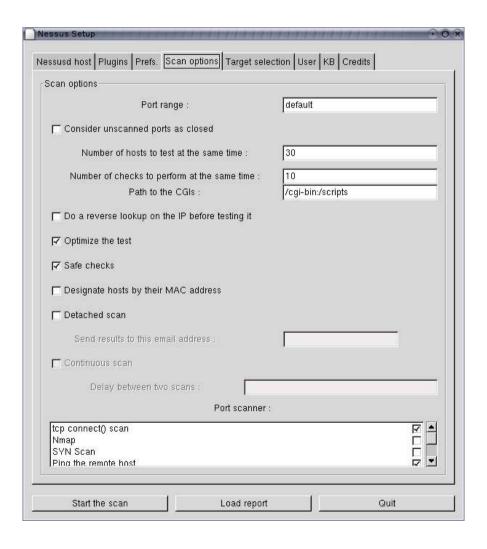
Nessus - Preferences

✓ Possiamo selezionare in questa schermata le diverse opzioni per programmi esterni a cui nessus si puo' appoggiare.



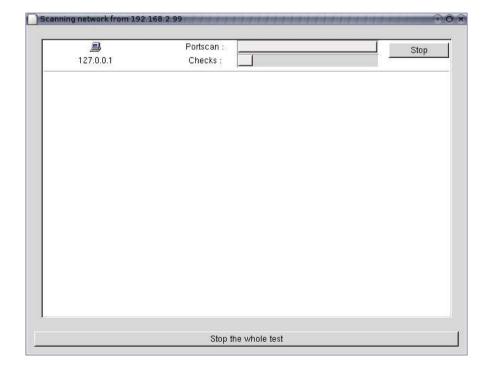
Nessus - Options

L'ultima
operazione
necessaria e'
la scelta delle
opzioni e del
target del
security-scan.



Nessus - scanning

√ Non ci resta a questo punto che gustare un'ottima birra ed una sigaretta nello spazio a noi (fumatori) riservato.



Nessus - Report

Vulnerability found on port www (80/tcp)

The remote host is using a version of mod_ssl which is older than 2.8.18.

This version is vulnerable to a flaw which may allow an attacker to disable the remote web site remotely, or to execute arbitrary code on the remote host.

- *** Note that several Linux distributions patched the old version of
- *** this module. Therefore, this alert might be a false positive.
- *** Please check with your vendor to determine if you really are
- *** vulnerable to this flaw

Solution: Upgrade to version 2.8.18 or newer

Risk factor: Low CVE: CAN-2004-0488

BID : 10355

Nessus ID : 12255



Con i risultati raccolti possiamo procedere a testare manualmente, o con strumenti piu' specifici, magari creati appositamente, ulteriori servizi peculiari del network esaminato.



snmpwalk fa parte del kit net-snmp
 e permette, conosciuta la
community, di ottenere un elevato
 numero di informazioni (tra cui
 statistiche, configurazione hw e
sw, etc etc) circa l'host che ha il
demone snmpd attivo ed accessibile.



Effettuati questi ed altri test attraverso Internet potremmo considerare il test concluso. Un elenco di server aggiornati e ben configurati potrebbe indurci a dire "la vostra rete per ora e' sicura".



Un buon pen-tester non si ferma ai primi risultati, cerca una strada "alternativa".

Ad esempio verificare accessi wireless, dial-up o la possibilita' di ottenere informazioni dagli utenti.

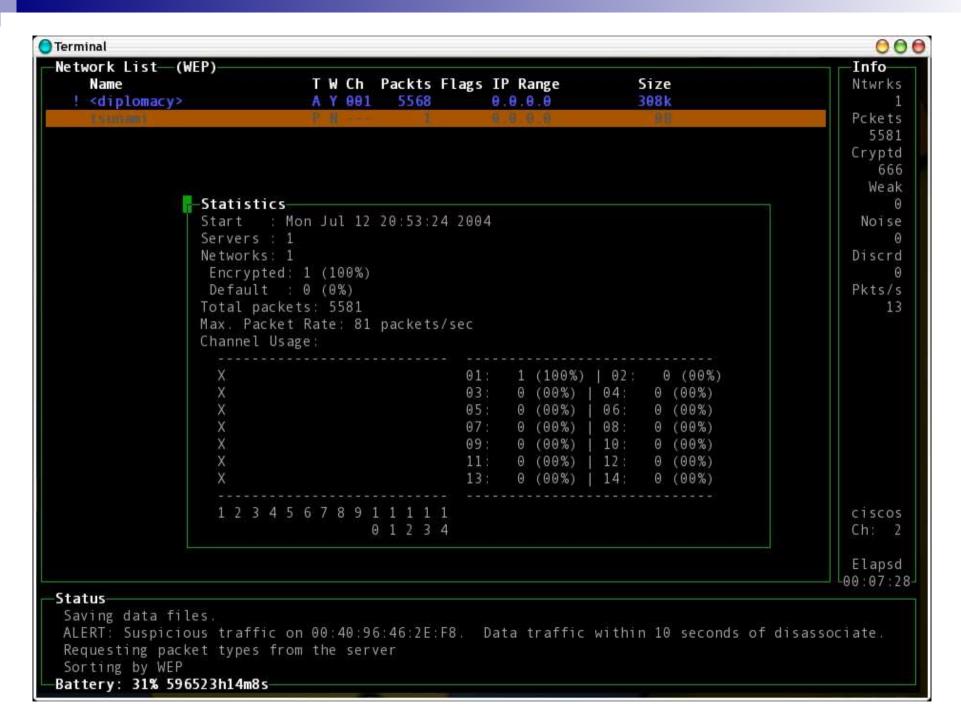


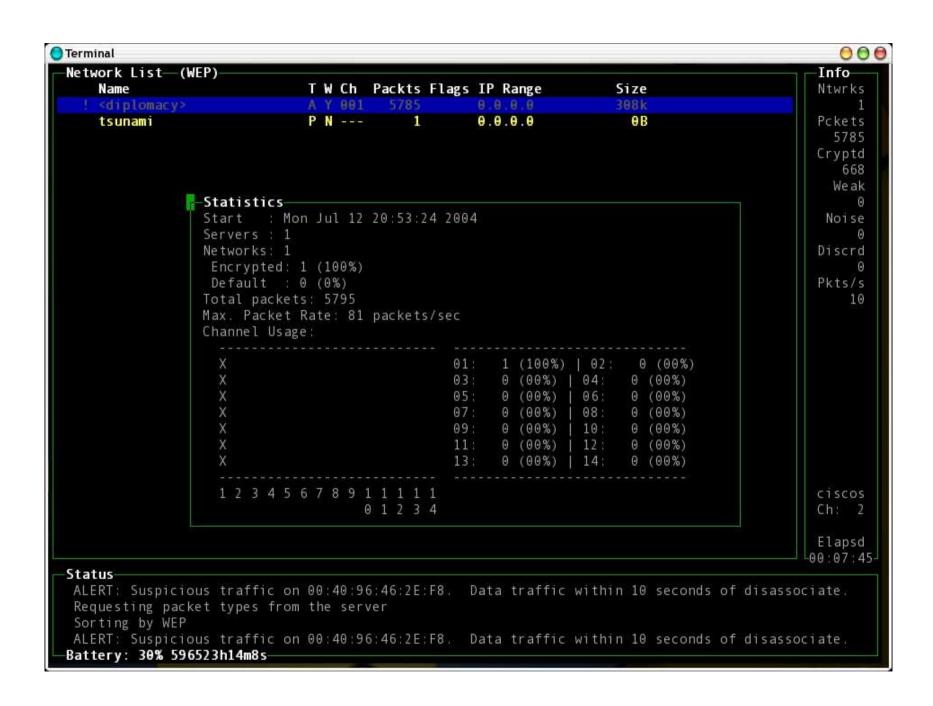
Kismet e' uno sniffer orientato a rilevare reti wireless e collezionare i dati necessari per forzare l'eventuale chiave WEP.



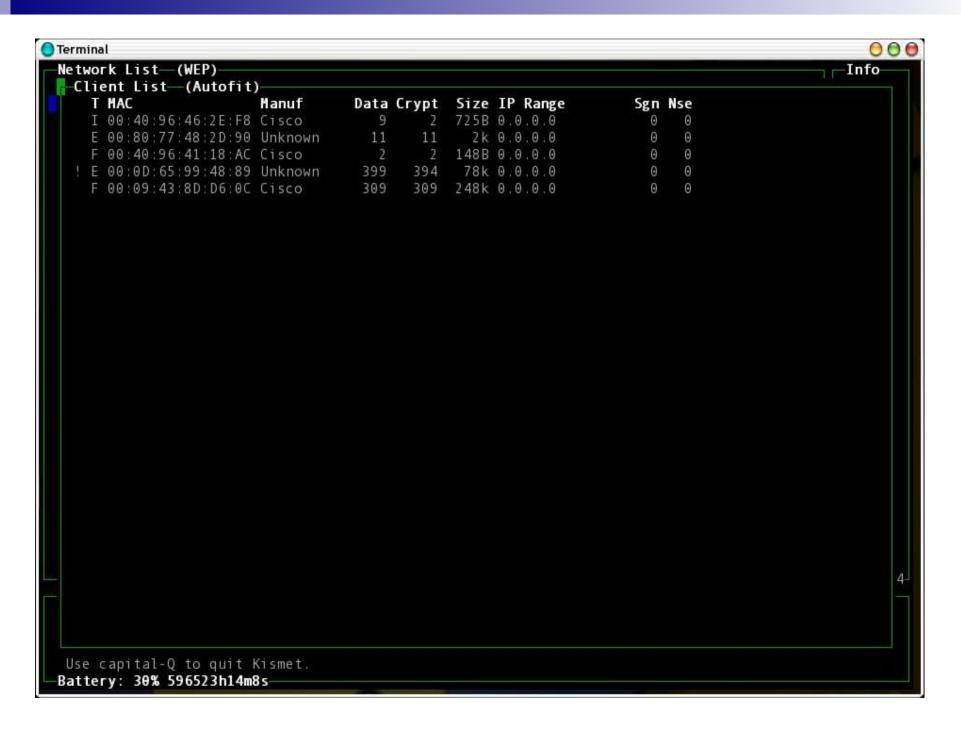
Questo strumento imposta la scheda wireless in RFMON, l'equivalente della modalita' promisqua.

Saltando di canale in canale verifica se e' possibile ricevere qualche segnale 802.11a/b/g e quali proprieta' presenta.





```
Terminal
                                                                                               000
 Network List—(WEP)-
                                                                                            -Info-
  Network Details-
           : diplomacy
   Name
   SSID
          : diplomacy
             SSID Cloaking on/Closed Network
   Server : localhost:2501
         : 00:40:96:46:2E:F8
   BSSTD
   Carrier: IEEE 802.11b
   Manuf : Cisco
   Model
         : Unknown
   Matched: 00:40:96:00:00:00/FF:FF:FF:00:00:00
   Max Rate: 11.0
   First : Mon Jul 12 21:07:16 2004
   Latest : Mon Jul 12 21:08:19 2004
   Clients : 2
           : Access Point (infrastructure)
   Type
   Info
           : AirFuz
   Channel: 1
   WEP
           : Yes
   Decryptd: No
   Beacon: 100 (0.102400 sec)
   Packets: 671
     Data: 4
     LLC
             : 663
     Crypt : 4
     Weak
     Dupe IV: 0
         : 1020B
   Data
   Signal :
     Power
             : -36 (best 0)
     Noise : -91 (best -90)
   IP Type : None detected
   Min Loc : N/A
                                                                                   -96% (+) Down-
  Associated probe network "00:0D:65:99:48:89" with "00:40:96:46:2E:F8" via probe response.
  Battery: 26% 596523h14m8s-
```

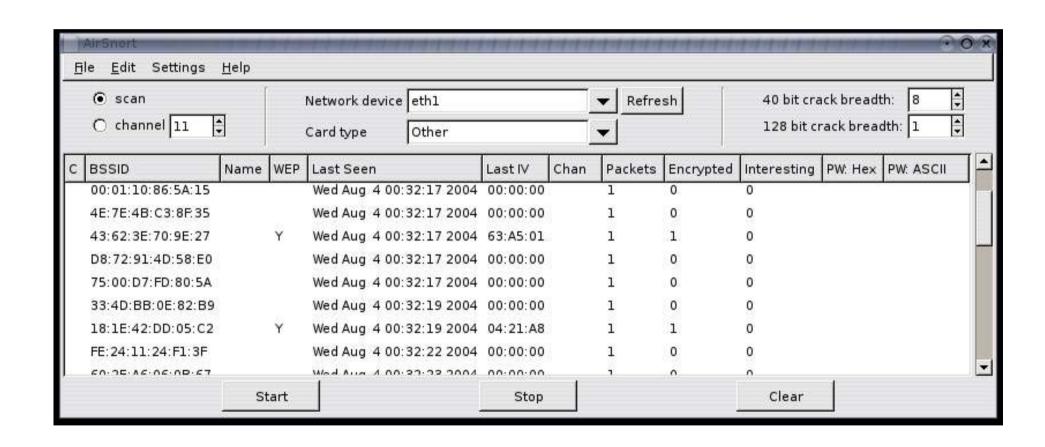


```
000
Terminal
 Network List—(WEP)
                                                                  -Info
 -Packet Types-
  MB DD DD DD DD DD DD DD MB DD DD DD DD MB DD DD DD MB DD DD DD
  DD DD DD DD DD MB DD DD DD DD MB DD MB DD MB DD DD MB DD DD DD DD DD DD MB DD
  21:01:34 - 00:0D:65:99:48:89 DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:0D:65:99:48:89 DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:0D:65:99:48:89 DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:40:96:46:2E:F8 MANAGEMENT (Beacon )
  21:01:34 - 00:09:43:8D:D6:0C DATA (Encrypted
  21:01:34 - 00:09:43:8D:D6:0C DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:09:43:8D:D6:0C DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:0D:65:99:48:89 DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:40:96:46:2E:F8 MANAGEMENT (Beacon )
  21:01:34 - 00:09:43:8D:D6:0C DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:40:96:46:2E:F8 MANAGEMENT (Beacon )
  21:01:34 - 00:0D:65:99:48:89 DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:40:96:46:2E:F8 MANAGEMENT (Beacon )
  21:01:34 - 00:09:43:8D:D6:0C DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:0D:65:99:48:89 DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:40:96:46:2E:F8 MANAGEMENT (Beacon )
  21:01:34 - 00:09:43:8D:D6:0C DATA (Encrypted
  21:01:34 - 00:0D:65:99:48:89 DATA (Encrypted
  21:01:34 - 00:09:43:8D:D6:0C DATA (Encrypted
  21:01:34 - 00:0D:65:99:48:89 DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:09:43:8D:D6:0C DATA (Encrypted )
  21:01:34 - 00:40:96:46:2E:F8 MANAGEMENT (Beacon )
  21:01:35 - 00:0D:65:99:48:89 DATA (Encrypted )
 Requesting packet types from the server
 Battery: 30% 596523h14m8s
```



Individuata una rete su cui transita traffico criptato, sara' possibile utilizzare airsnort per trovare la corretta chiave WEP, che ci permettera' di accedere alla rete wireless analizzata.

AirSnort al lavoro





Spesso le moderne reti aziendali permettono comunque degli accessi dial-up, per consentire connessioni remote ai propri dipendenti.



Ricercare una connessione dati, sia in analogico che in digitale, su tutti i numeri di proprieta' del cliente si rivela spesso fruttuoso. Spesso username/password banali permettono una connessione "amministrativa".

Modem "pirata"

Non e' raro il caso di dipendenti che collegano al proprio PC aziendale, all'insaputa dell'ufficio IT, modem che permettono un collegamento dall'esterno, per garantirsi un accesso da casa.



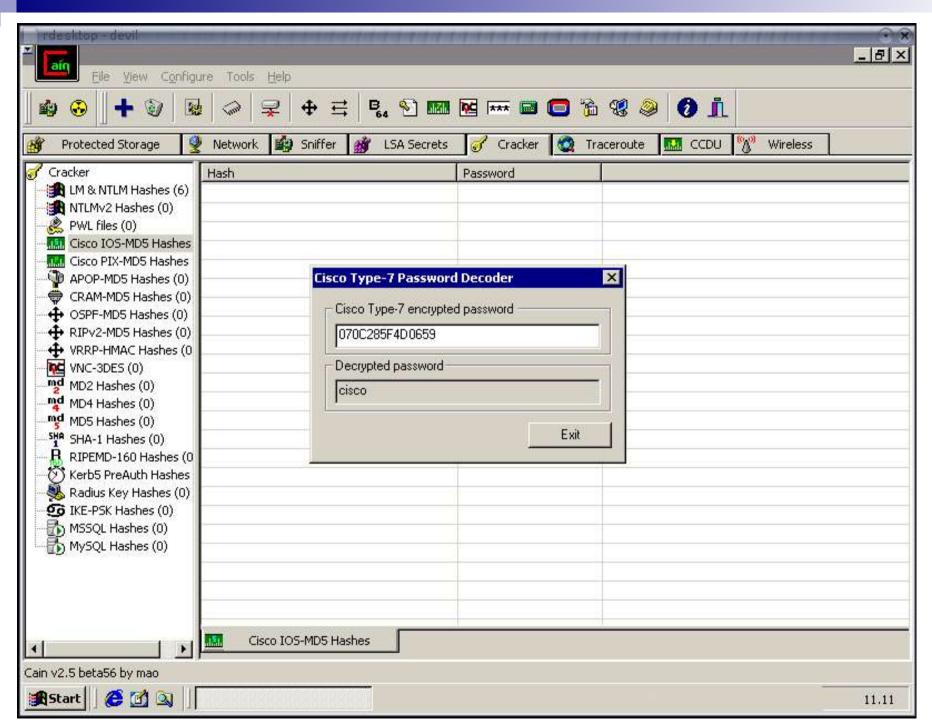
Durante i nostri test potremmo venire in possesso di password criptate o avere accesso alla lan. In questi casi Cain&Abel si rivelera' uno strumento indispensabile.



Questo tool permette di raccogliere gli hash Lan Manager, in transito su una rete che possiamo "osservare", di fare il dump del SAM o di caricarne una copia da un file. Colleziona inoltre le password in chiaro che passano sul nostro segmento di rete.



E' possibile decifrare le password cosi' raccolte, oltre a quelle di innumerevoli altri servizi, ad esempio le password di tipo 7 e di tipo 5 di Cisco.





Un'altra tecnica redditizia e' tentare di impersonare qualcuno per ottenere informazioni direttamente da persone collegate all'azienda.



Possiamo spacciarci per l'amministratore di rete e chiedere ad un fornitore di servizi di comunicarci la password o fingerci un tecnico per farci comunicare informazioni da un dipendente o accedere ai locali dell'azienda.



Attacchi alle reti wireless, ad accessi dial-up e social-engineering troppo spesso consentono di ottenere un accesso ad una rete effettivamente sicura rispetto ad attacchi provenienti da Internet.



Questi strumenti sono molto utili per verificare un grande numero di host per verificare con metodo le vulnerabilita' note.

In un penetration test vengono tuttavia utilizzati strumenti creati ad-hoc, molta "creativita'" e viene applicata una approfondita conoscenza dei servizi.



Etica Professionale

Non dimentichiamo comunque che i nostri test devono **sempre** essere effettuati secondo i tempi ed i modi **preventivamente** concordati con il cliente.

Test inutilmente dannosi vanno evitati, cosi' come il terrorismo psicologico.

Bibliografia

```
http://www.hping.org
 http://www.insecure.org/nmap/
http://www.cirt.net
http://www.thc.org
http://www.nessus.org
http://www.kismetwireless.net
http://airsnort.shmoo.com
http://www.oxid.it
http://www.packetstormsecurity.org
http://www.securityfocus.com
http://www.sikurezza.org
 $ apropos && man :)
```

Disclaimer

Queste slides sono realizzate da Alessio "mayhem" Pennasilico e sono soggette alla licenza Creative Commons nella versione Attribution-ShareAlike 2.0; possono pertanto essere distribuite liberamente ed altrettanto liberamente modificate, a patto che se ne citi l'autore e la provenienza.

Grazie della partecipazione.

Sono a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento o precisazione.



-=mayhem=-